

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2020

Signori Consiglieri,

la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013, ha fornito le istruzioni applicative del D.M. 27 marzo 2013, recante disposizioni in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, ed ha evidenziato che le Unioni regionali sono tenute, in quanto inserite nell'elenco ISTAT, a partire dall'approvazione del bilancio preventivo 2014, all'adozione dei criteri e delle modalità di predisposizione dello stesso previste dal suindicato decreto.

Il processo di rendicontazione dettato dal D.M. 27 marzo 2013, articoli dal 5 al 9, prevede che i criteri di iscrizione in bilancio degli elementi patrimoniali ed economici siano conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, il comma 2 dell'art. 5 del citato DM prevede che *“oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6”*.

Inoltre, il comma 3, prevede che *“In concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengono, altresì, allegati al bilancio stesso, i seguenti documenti:*

a) il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2;

b) il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

c) i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2001, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2001, n. 133”.

Nella medesima nota si precisa che per le Unioni regionali non è ancora partita la rilevazione SIOPE.

Entro dieci giorni dalla sua deliberazione, il bilancio di esercizio, completo degli allegati, nonché i documenti di cui al comma 3 del DM in parola, vanno trasmessi all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il conto consuntivo oggetto di esame è stato presentato dalla Giunta nella seduta del 19/04/2021 ed è corredato della documentazione di cui sopra.

Di seguito si riportano, in sintesi, le principali risultanze del **conto economico 2020** messe a confronto con i rispettivi dati del 2019.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Variazioni
Valore della produzione	3.903.270	3.865.006	38.264
Costi della produzione			
per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	1.007	0	1.007
per servizi	2.027.705	2.096.672	-68.967
per godimento servizi da terzi	219.577	220.016	-439
per il personale	1.385.362	1.362.888	22.474
ammortamenti e svalutazioni	8.958	10.302	-1.344
variazione rimanenze			0
accantonamento per rischi	10.000	10.000	0
altri accantonamenti			0
oneri diversi di gestione	177.090	165.141	11.949
Totale costi della produzione	3.829.699	3.865.019	-35.320
Proventi ed oneri finanziari	4.924	45.775	-40.851
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0
Risultato prima delle imposte	78.495	45.762	32.733
Imposte dell'esercizio	21.078	45.762	-24.684
Utile (perdita) dell'esercizio	57.417	0	57.417

Il bilancio consuntivo 2020 si chiude con un attivo di 57.417 euro, senza la necessità di ricorrere, come previsto in sede di preventivo, all'utilizzo del fondo straordinario per il finanziamento delle attività stanziato nel 2017. Il patrimonio netto dell'associazione al 31/12/2020 passa pertanto da un valore di 3.839.996 euro ad un valore di 3.897.411.

Il conto economico espone un valore della produzione di 3.903.270 euro.

Dal lato dei Ricavi, i ricavi per vendite e prestazioni, in diminuzione rispetto al consuntivo 2019 sono principalmente relativi a elaborazione e analisi dati economici e banche dati, promozione internazionalizzazione, servizi e prestazioni varie in particolare a società del sistema camerale. Le quote associative dalle Camere di commercio, pari a 1.611.569 euro nel 2018 e a 1.611.236 euro nel 2019 risultano sostanzialmente stabili nel 2020 attestandosi a 1.620.276 euro. Esse fanno riferimento all'applicazione secondo le disposizioni statutarie, di un'aliquota alle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte del diritto annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate, risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato alla data di redazione del preventivo dell'anno in esame. L'aliquota applicata per il 2020 è di 2,7%.

I contributi diversi passano da euro 1.855.770 a euro 2.148.928 e sono relativi ad attività progettuali e iniziative realizzate per conto delle Camere associate, attività effettuate in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, a Progetti comunitari e con l'Unioncamere

Italiana. Altre entrate sono inerenti le attività avviate a seguito dei protocolli di intesa con la Regione Emilia-Romagna.

Non sono state utilizzate quote del Fondo straordinario per il finanziamento di attività e progetti di cui sopra è cenno.

Sul lato dei costi, che ammontano complessivamente ad euro 3.829.699, oltre all'incremento di progetti finanziati con risorse provenienti dal fondo perequativo si rileva la riduzione di progetti, studi e ricerche finanziati con risorse vincolate (-264.824 euro) e il lieve incremento delle attività finanziate con altri contributi (+13.618 euro). Le attività e progetti sono dettagliatamente descritti nella relazione del presidente sulla gestione.

I costi del personale si attestano ad euro 1.385.362, i dipendenti in forza al 31/12/2020 sono 20 di cui 14 dipendenti, 4 quadri e 2 dirigenti.

Tra gli oneri diversi di gestione sono indicati i versamenti al bilancio dello Stato di 169.587 euro (aumento del 10% rispetto al 2019 ai sensi della legge 160/2019) che l'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'esercizio 2020 nei tempi previsti.

La voce "altri proventi finanziari" costituita da interessi attivi bancari, ammonta ad euro 4.924.

Si riporta di seguito **la Situazione patrimoniale del 2020** messa a confronto con i rispettivi dati del 2019:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019
(A) Crediti verso soci per versamenti non dovuti		
(B) Immobilizzazioni		
immateriali	0	0
materiali	30.630	37.827
finanziarie	370.047	351.609
Totale immobilizzazioni	400.677	389.436
(C) Attivo circolante		
rimanenze		
Crediti	1.584.783	1.155.901
attività finanziarie	0	0
disponibilità liquide	8.758.406	7.036.524
Totale attivo circolante	10.343.189	8.192.425
(D) Ratei e risconti	127.206	2.730
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	10.871.072	8.584.591
(A) Patrimonio netto		
patrimonio associazione	3.814.994	3.814.994
Fondo di garanzia per il riconoscimento giuridico indisponibile	25.000	25.000
riserva da arrotondamento in euro	0	2
utili e perdite dell'esercizio	57.417	0
Totale patrimonio netto	3.897.411	3.839.996
(B) Fondo rischi e oneri	1.059.786	1.049.786
(C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	695.619	650.342
(D) debiti		
entro l'esercizio successivo	5.210.496	3.039.467
oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	5.210.496	3.039.467
(E) Ratei e risconti	7.760	5.000
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.871.072	8.584.591

La voce immobilizzazioni espone un valore di 400.677 euro in aumento rispetto al valore del

2019 pari ad euro 389.436. Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni relative ai criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e ai coefficienti di ammortamento utilizzati, nonché il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.

Le disponibilità liquide dell'Unione ammontano al 31/12/2020 ad euro 8.758.406 (estratti conto al 31/12/2020 della Banca Intesa, a meno della variazione delle competenze di chiusura conto accreditate a gennaio 2021, del Bancoposta e fondo economale al 31/12/2020).

Il patrimonio netto dell'associazione al 31/12/2020 ammonta a **euro 3.897.411**

Nel 2016 era stato istituito un fondo di garanzia, indisponibile per la gestione, pari a 25.000 euro per il riconoscimento della personalità giuridica privata.

Il fondo rischi e oneri, nel corso del 2020, non è stato movimentato da utilizzi per coperture di attività e progetti non coperte dalla quota associativa, come già sopra ricordato, ed è stato incrementato da accantonamenti per 10.000 euro. Il fondo espone un saldo al 31/12/2020 di euro 1.059.786 di cui, in specifico, 80.767 relativo "Fondo rischi ed oneri" e 979.019 euro al "Fondo rischi ed oneri futuri" relativo all'accantonamento al fondo straordinario per il finanziamento, con parte dei proventi della vendita delle azioni Techno holding, di attività progetti e servizi per il triennio 2018-2020 deliberato dalla giunta in data 14/09/2017.

Il Collegio, in merito all'ammontare del Fondo rischi rinvia a quanto già rappresentato nei verbali precedenti.

Il fondo di trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 695.619, determinato, come esplicitato nella nota integrativa, sulla base delle competenze maturate al 31 dicembre 2020 nei confronti di tutti i dipendenti in forza a tale data, dedotte le anticipazioni già erogate e quanto liquidato ai Fondi pensioni integrativi.

Il Collegio ai sensi dell'art.8, comma 2, del DM 23/3/2013, verifica la coerenza tra le risultanze del conto consuntivo in termini di cassa e il rendiconto finanziario. Nel corso dell'anno 2020 ha periodicamente eseguito le verifiche previste dalla vigente normativa, durante le quali ha potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Durante tali verifiche ha inoltre proceduto al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica dell'adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Il Collegio, con quanto sopra esposto, ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020.

27/05/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti